

REGIONALI, DI GIACINTO: "SALVARE L'AGRICOLTURA DALLA BUROCRAZIA"

TERAMO - "L'agricoltura deve essere aiutata in primo luogo semplificando il quadro normativo, tutelandola da norme vessatorie, e farraginose imposte dalla Comunità europea, pensate per la grande industria, non per la nostra realtà produttiva".

Così Vincenzo Di Giacinto, candidato alle regionali con Fratelli d'Italia nella circoscrizione di Teramo. Veterinario di Cellino Attanasio, e consulente sanitario per le aziende agroalimentari, Di Giacinto intende mettere in alto nella sua agenda politica proprio il tema dell'agroalimentare e delle splendide aree interne del teramano in cui vive.

"La Valli Vomano, Piomba e Fino - spiega ad Abruzzoweb - non hanno avuto negli ultimi anni un'adeguata rappresentanza in consiglio regionale, e questo ci ha penalizzato molto, ad esempio a livello di infrastrutture. Le nostre strade sono costantemente minacciate dalle frane. Ma per porre rimedio al dissesto idrogeologico devono essere coinvolti gli agricoltori, i soldi vanno spesi prima, per la prevenzione, dando fondi ad esempio per realizzare canali di sgrondo e piantumazioni ad hoc".

Altra priorità per Di Giacinto è liberare dalla morsa dell'ottusa burocrazia le piccole imprese agricole:

"In Abruzzo abbiamo tante tipicità grazie ad un microclima unico e straordinario, ma le aziende agricole, in particolare quelle piccole e a conduzione familiare, devono poter produrre, trasformare e commercializzare i loro straordinari prodotti senza eccessivi vincoli, seppure nel rispetto dell'igiene e della sicurezza, senza essere vittime di atteggiamenti vessatori. E' assurdo ricevere 6 mila euro di multa per qualche vasetto di marmellata confezionato nella cucina di casa. Così si uccidono non i microbi, ma le economie che darebbero respiro a tante piccole aziende". (f.t.)



<https://abruzzoweb.it/regionali-di-giacinto-salvare-lagricoltura-dalla-burocrazia/>